

Salute e stili di vita: differenze e similitudini di comportamento tra cittadinanze

Monica Perez (perez@istat.it), Francesca Dota (dota@istat.it), Paola Muccitelli (muccitel@istat.it)

ISTAT-Istituto Nazionale di Statistica

Parole chiave: immigrati, salute, fattori di rischio, consumo alcol, fumo, obesità

Nell'analisi dei cambiamenti intervenuti nel corso degli ultimi venti anni in Italia, la crescita della presenza straniera, caratterizzata da una certa varietà di nazionalità di provenienza e gruppi culturali, ha significato l'introduzione nel contesto sociale italiano di nuovi modelli di comportamento e nuovi stili di vita. Rispetto agli stili di vita che intervengono introducendo rischi elevati per la salute, quali in particolare il consumo di bevande alcoliche, l'abitudine al fumo e l'eccesso di peso, l'individuazione di comportamenti a rischio tra specifici gruppi etnici comporta il diffondersi di stili di vita eventualmente diversi da quelli tradizionali italiani che possono richiedere politiche di prevenzione e di cura diversificate da quelle finora introdotte e da monitorare anche in relazione al presunto aumento della presenza straniera. Questo contributo intende mettere in luce quali sono le caratteristiche individuali e di contesto associate a comportamenti a rischio per la salute, facendo emergere quali sono i gruppi più vulnerabili tra gli stranieri, distinguendo tra le principali cittadinanze di provenienza e mettendo in evidenza similitudini e differenze di comportamenti anche rispetto alla popolazione italiana. I dati usati nell'analisi derivano dall'indagine Istat 'Condizione e Integrazione sociale degli stranieri', che permette di analizzare gli stili di vita dei cittadini stranieri, e dall'indagine multiscopo 'Aspetti della vita quotidiana' per la popolazione dei nazionali.